

SCHEDA ATTIVITÀ	1.6. INTRODUZIONE DI UNA NORMATIVA SPECIFICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE FASCE TAMPONE (FT) IN FREGIO AL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE E SECONDARIO.
u.o.p. TUTTE	
Descrizione e sottoattività	<p>Il D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, che ha modificato il D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 sulla disciplina del regime di condizionalità, introduce una significativa novità in materia di protezione delle acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento derivante dalle attività agricole e, più in generale, in tema di rispetto delle distanze dai corsi d'acqua. Il decreto apporta modifiche nella disciplina del regime di Condizionalità in agricoltura ed introduce l'obbligo di costituire FT a protezione dei corsi d'acqua, rendendole di fatto obbligatorie. Tale misura riguarda la quasi totalità delle superfici agricole e va applicata in tutte le aree prospicienti ai corpi idrici.</p> <p>Nel decreto si intende, per fascia tampone, una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata, oppure arbustiva od arborea, spontanea od impiantata, di larghezza pari a 5 metri; tale ampiezza può essere ridotta a 3 metri se previsto da apposite norme Regionali o delle Provincie autonome applicabili qualora lo stato del corpo idrico adiacente sia classificato come "buono" o "sufficiente" ai sensi del Piano di gestione del distretto idrografico; nel caso lo stato del corpo idrico sia "ottimo", invece, la fascia tampone può non essere realizzata.</p> <p>Regione Lombardia, con D.G.R. n. X/3895 del 24/07/2015, ha approvato il PSR 2014-2020 che, oltre a finanziare la realizzazione di FTB tra i campi ed i corsi d'acqua, prevede anche il loro mantenimento per ulteriori 7 anni.</p> <p>Regione Lombardia ha, inoltre, approvato con D.G.R. X/3926 del 31/07/2015 la proposta di progetto di legge "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo e di gestione dei corsi d'acqua".</p> <p>In linea con quanto previsto dal regime di Condizionalità in agricoltura e con i citati provvedimenti regionali si propone l'introduzione di specifica normativa per la realizzazione di FT in fregio al reticolo idrografico principale e secondario.</p>
Soggetto responsabile	Regione Lombardia
Soggetti coinvolti	Autorità di Bacino Po, AIPO, Parco del Mincio, Comuni, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Consorzio di Bonifica Garda-Chiese, Parco del Mincio, AIPO, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura Mantova, Federazione Provinciale Coldiretti
Risorse e soggetto finanziatore	-
Criticità	Superamento delle previsioni del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 " <i>Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie</i> " ed al R.D. 368 dell'8 maggio 1904 " <i>Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi</i> ".
Tempi previsti per l'attuazione	
Risultati/prodotti attesi	Realizzazione di FT in fregio al reticolo idrografico principale e secondario non più solo nell'ambito della condizionalità introdotta dalla Politica Agricola Comune (PAC).

MONITO RAGGIO	Aggiornamento del	25/02/2016
	Situazione / scostamenti	
Scheda compilata da	dott.ssa for. Mariacristina Virgili - Parco Regionale del Mincio , Responsabile Area Ambiente e Agricoltura ✉.ambiente@parcodelmincio.it ☎ 0376/391550 int.12	